

17 Ottobre 2006

CONFIDENZIALE

CORSI PREPARTO

Separarsi da un bambino portato in grembo per nove mesi è uno dei compiti più difficili che una donna, una madre, deve affrontare e superare. Nella vita intrauterina si è instaurato un dialogo non verbale tra la madre e il figlio, per cui il momento della nascita non segna l'inizio di un rapporto, bensì la sua continuazione. Il parto rappresenta una doppia nascita: da un lato la nascita di un bambino, dall'altra quella di una madre. Ad Avellino sta prendendo piede la Metodologia Funzionale di preparazione al parto. Essa è una modalità di intervento integrato, si interessa all'intera persona ed ottiene effetti che coinvolgano il bambino e la madre aiutandoli a superare disturbi fisici, a vivere meglio le emozioni e a ripristinare un funzionamento biologico e fisiologico. È una metodologia che si occupa del rapporto madre-bambino sin dall'inizio e che cerca di ottimizzare questa relazione, puntando al pieno benessere di entrambi. In definitiva, la Metodologia Funzionale è un intervento di prevenzione della salute psichica di madre-bambino. Per meglio sostenere lo sviluppo di questo legame di attaccamento, dopo la nascita i genitori possono imparare come entrare in relazione con il proprio bambino attraverso le mani. Con la pratica del "Massaggio Infantile" si continua il dialogo che era iniziato durante la gestazione, migliorando le modalità comunicative e di scambio così importanti nella vita adulta.



IL CUORE D'ORO IRPINO

Le Acli di Avellino hanno istituito il Premio di bontà "cuore d'Oro Irpino", riservato ai ragazzi che non abbiano superato il sedicesimo anno di età alla data del 31 dicembre 2006, che siano residenti in uno dei comuni della provincia e che abbiano compiuto atti di bontà in seno alla famiglia o verso terze persone. Il premio sarà consegnato dal presidente nazionale Us Acli alla presenza dei componenti la Commissione, preferibilmente entro il mese di dicembre. Beneficiario del premio dovrà essere bambino o bambina, residente in città o in uno dei comuni della provincia, che vi svolga attività di studio, che si siano distinti per atti di bontà in seno la famiglia o verso altre persone che non abbiano superato il sedicesimo anno di età. Il premio sarà as-



segnato, congiudizio insindacabile, da una commissione così composta: presidente provinciale Pro-tempore delle Acli di Avellino, un sociologo, dal vescovo o rappresentante della Curia vescovile di Avellino, dal provveditore o da un preside di scuola media dell'obbligo. Il premio previsto è di un libretto di risparmio di euro mille. La premiazione si svolge entro il mese di dicembre.